

Eletti Pci
Linea diretta
con
i cittadini

Linea diretta tra i cittadini e i parlamentari comunisti del Lazio. Il gruppo degli eletti del Pci ha da pochi giorni una sede, in via del Corso 173 (palazzo Raggi) e un telefono proprio (67179585) a cui tutti gli abitanti di Roma e del Lazio potranno rivolgersi, dal lunedì al venerdì, per fornire notizie, esporre un problema, chiedere un intervento dei parlamentari. Gli uffici forniranno anche gratuitamente disegni e proposte di legge e altro materiale legislativo. Accanto all'ufficio centrale della capitale funzionano sedi distaccate a Latina, Frosinone, Viterbo, Rieti, Tivoli, Civitavecchia e Albano. Deputati e senatori si sono costituiti, d'intesa con il gruppo parlamentare nazionale, in gruppo organizzativo ed hanno deciso di utilizzare per questa iniziativa al servizio dei cittadini i fondi stanziati per gli assistenti parlamentari. Per i prossimi mesi hanno in cantiere un programma filio di iniziative pubbliche.

Buon avvio della campagna
per le iscrizioni '88
ma negli ultimi giorni
c'è stato un rallentamento

Difficoltà nelle sezioni
dei luoghi di lavoro
Numerose iniziative
previste per l'otto marzo

Vertenza scuola
Domani un sit-in
dei lavoratori
Poi scioperi a catena

Più donne, poche matricole Pci

Con una buona partenza la campagna di tesseramento ha conquistato 845 iscritti in più al Pci rispetto alla stessa tappa di rilevazione dell'anno passato. Ma il risultato non è buono in tutte le federazioni del Lazio: Castelli, Tivoli e Viterbo hanno un segno meno sull'87. E poi ancora bassa la percentuale dei nuovi tesserati. Molte iniziative per le iscrizioni previste per l'otto marzo.

LUCIANO FONTANA

Gli ultimi conti sono stati tirati il 15 febbraio. Il Pci di Roma e del Lazio ha 39 179 iscritti: 845 in più rispetto alla stessa tappa di rilevazione (non alla stessa data perché quest'anno la campagna di tesseramento è partita un mese dopo) del 1987. Un buon risultato dovuto ad uno scatto

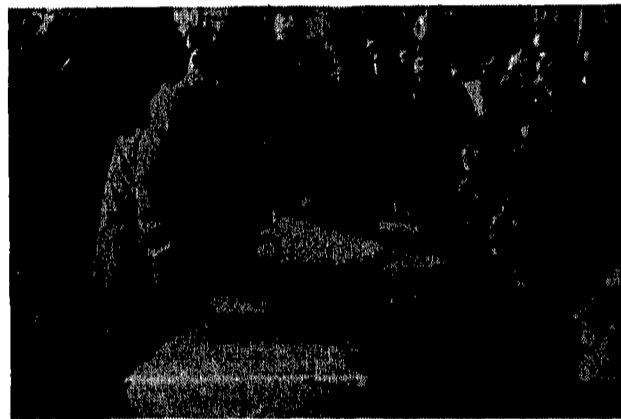
incoraggiante - dice Domenico Giraldi della segreteria regionale del Pci - inverte la tendenza negativa dell'87 che si è chiuso con 3.361 tesserati in meno. Il dato politicamente più significativo è quello delle adesioni tra le donne: sono 817 in più di cui 320 iscritte per la prima volta. Guardando dietro i numeri si scoprono però difficoltà e battute d'arresto che preoccupano i comunisti. I cittadini che per la prima volta hanno preso la tessera del Pci sono 1.162, con una crescita di 207 unità rispetto all'anno passato. Rappresentano però solo il 2% del totale degli iscritti. «Un numero di gran lunga insoddisfacente - aggiunge Giraldi -. C'è timidezza a compiere un lavoro di persuasione nono-

stante vi sia un certo risveglio d'interesse nei confronti dell'iniziativa del Pci». Le cose non vanno bene anche nei luoghi di lavoro. Non ci sono sezioni aziendali che hanno completato il tesseramento. Il lavoro di preparazione della Conferenza nazionale dei lavoratori comunisti è servita a ristabilire rapporti con tutto il mondo del lavoro ma ancora non dato risultati importanti sul piano organizzativo: «Si conferma un grave ritardo - dice ancora Giraldi - c'è difficoltà ad assumere come esigenza fondamentale quella di essere organizzati nei luoghi di lavoro». Ultimo neo di questo primo scorcio di campagna iscrizionale: accanto a tantissime sezioni che hanno un risultato mi-

Saranno i «tam-tam» della contestazione a segnare l'inizio della nuova settimana per il Provveditorato agli studi. Domani infatti lavorator della scuola iscritti alla Cgil, Cisl e Uil, organizzano un sit-in sotto le finestre del provveditore per sostenere la trattativa in corso con i sindacati. La protesta di domani sarà solo l'inizio di una serie di astensioni dal lavoro, così articolate: scuola materna e elementare, 15 e 16 marzo, sciopero alla prima ora del primo turno e alla ultima ora del secondo turno; scuola media, 17 e 18 marzo, prima ora, scuola superiore, 20 e 21 marzo, prima ora. L'obiettivo della protesta è la risoluzione di tutte le vertenze ancora aperte per quanto riguarda la scuola e i servizi educativi a Roma, e per imporre al governo l'impegno a reperire i soldi per il nuovo contratto e a rispettare di conseguenza i tempi contrattuali. Tra i lavoratori, sostengono i tre sindacati, serpeggia mal-

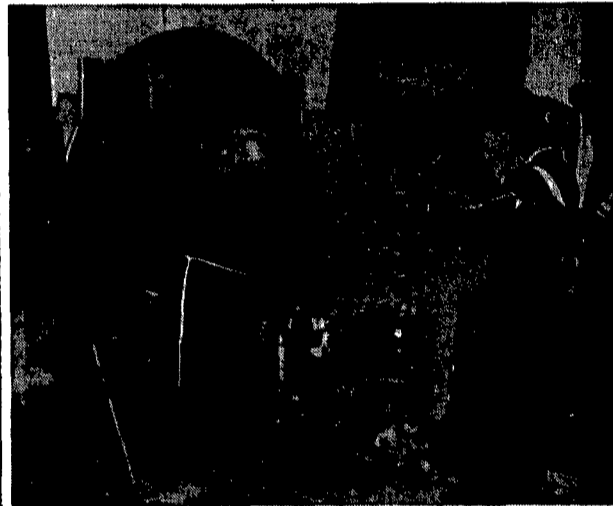
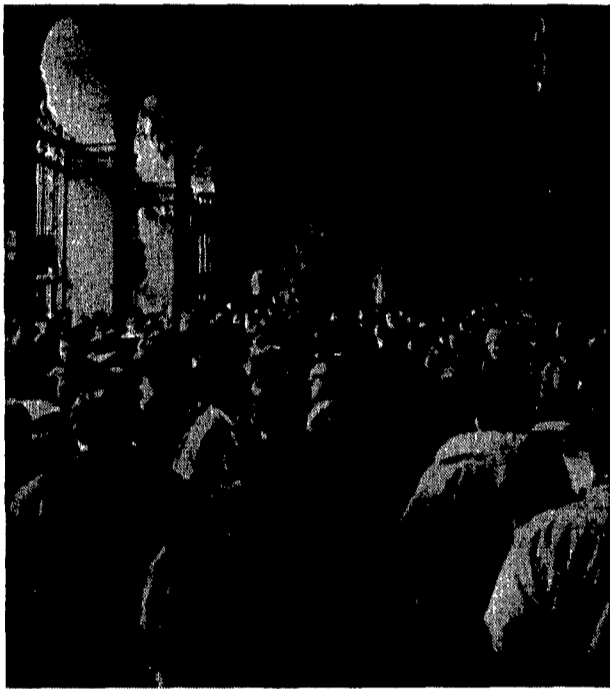
contento e insoddisfazione per come si sta evolvendo il sistema dell'educazione pubblica. «L'impressione - sostengono Cgil, Cisl e Uil - è che una situazione da noi giudicata di stagnazione se non di degrado, sia considerata invece dall'Ufficio scolastico provinciale come di ordinaria amministrazione, tale da giustificare l'assenza continuata e aggravata del provveditore di Roma. Vi è invece un'urgenza che chiama in causa drammaticamente i responsabili del Comune, della Provincia e del Provveditorato, di fronte ad un bilancio che riteniamo fallimentare e da superare rapidamente». I problemi più gravi riguardano il piano di riassetto dell'edilizia scolastica, gli organici del personale docente, in riferimento anche al personale delle «150 ore» e dei corsi di alfabetizzazione, ancora precari, il tetto dei 25 alunni per classe e la questione dell'orario per il personale docente.

La speranza in coda a S. Maria in Trastevere



Anche ieri mattina nella chiesa di S. Maria in Trastevere c'è stata la lunga attesa della speranza. Migliaia di persone si sono affollate fuori del sagrato per la consueta distribuzione del siero anticancro «inventato» da medici siciliani ma per il quale non esiste l'autorizzazione del ministero della Sanità. Una lunga coda per la prenotazione, come testimoniano le foto di

destra e di sinistra, di parenti e amici che non hanno più nulla da perdere e che, pur ben sapendo che la scienza ufficiale non offre nessuna garanzia al prodotto, continuano a cercarlo come ultima sponda. La chiesa di S. Maria in Trastevere, godendo dell'extra territorialità, può distribuire il prodotto che altrimenti non potrebbe essere messo in circolazione.



Opere d'arte
Recuperata
«Via crucis»
rubata

Erano spariti dal convento di Sant'Antonio di Oriolo Romano più di un mese fa. Sono stati ritrovati dai carabinieri del reparto Tutela patrimonio artistico, in un negozio di restauri della capitale. Si tratta di 27 dipinti di autori ignoti della scuola italiana del diciottesimo secolo. Una intiera «Via Crucis» dal valore di cento milioni (nella foto). Sempre nell'operazione condotta dai carabinieri, sono stati recuperati candelabri del 18 secolo trafugati dalla Cattedrale di S. Maria Maggiore di Civita Castellana, e nature morte sparite quattro anni fa da Villa Medici a Roma.

CITTA' DEL MOBILE ROSSETTI

Atv7 Abbruzzi **PAGAMENTI 60 MESI SENZA CAMBIALI** Atv7 Roma

SABATO APERTO FINO ALLE ORE 21 - DOMENICA CHIUSO
500 SALOTTI - 500 CUCINE - 500 CAMERE DA LETTO - 500 SOGGIORNI - 500 MOBILI DA BAGNO

VI ASPETTIAMO SU ATV7 ROMA ABBRUZZI DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 17,00 SU TELESTUDIO DALLE ORE 13,00 ALLE ORE 15,00 SU TVR AUTOVOX DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 10,00 2 ORE DI SPETTACOLO PER LA GIOIA DEI BAMBINI E DEI GRANDI. VI FAREMO PASSARE UNA DOMENICA DIVERTENTISSIMA. TANTISSIMI BACI DA PARTE DI SARA, DEBORA, ALVARO E NONNO UGO

ALVARO VITALI SARA PASTORE Presentano: "Domenica con Nonno Ugo" su Atv7 canale 67 Telestudio canale 61 e TvR Autovox

FAI DA TE visitate il salone del mobile in scatola di montaggio FAI DA TE

CREDENZA IN PINO L. 800.000
COMPLETO GIROPANCA L. 550.000

Mobili da bagno un penale
TRONCATA 500 MODELLI DI BAGNI
ad uno specchio L. 180.000

Salotto 3 pezzi
Ditta LUPARENSE L. 230.000

CAMERA DA LETTO
L. 2.000.000
ridotto L. 1.290.000

matrimonio ortopedico 80x190
L. 150.000
PRODUZIONE ROSSETTI

LETTO ESTRAIBILE SENZA MATERASSI
(valore commerciale) L. 445.000
ridotto a L. 240.000

5 Pianetti L. 99.000
3 Pianetti L. 65.000
PRODUZIONE ROSSETTI

Cucina in rovere L. 3.590.000
In mostra 500 modelli di cucine

Soggiorno L. 890.000

Divano letto matrimoniale L. 445.000

PREVENTIVI GRATUITI
Cucina in rovere L. 3.590.000
In mostra 500 modelli di cucine

Camera completa L. 290.000

Super OFFERTA SOLO PER 7 GIORNI

PUNTI VENDITA ROSSETTI: **Via Salaria Km.19,600 Tel.6918041**

Via Casilina Km.22,300 Tel.9462135

Via Nettunense Km.7 Tel.9343654